

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, h. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 22. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 80 per linea; sotto la firma del garante cent. 50. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Contro la luce.

E' proclamato di quella che si sprigiona dai becchi di lampada a petrolio, come suona l'articolo primo del Paese di lunedì 18 marzo. Contro la luce, del povero — egli denuncia — votò tutta la rappresentanza friulana presente alla Camera, che nella memorabile tornata del 16 marzo votò compatta in favore della proposta ministeriale per la riduzione della metà del dazio sul petrolio, e contro la proposta dell'opposizione che, il tanto per dire qualche cosa e per voler niente, voleva ridurre di tre quarti: invece che da 48 lire al quintale, che l'olio minerale paga oggi per entrare in Italia, a 24 lire, come dalla proposta ministeriale che venne approvata, a 12 lire, addirittura!

Avanti, avanti, signori! Chi dà meno? 24, 14, 10, 8... l'asta della vanità politica ministeriale è aperta! E il colmo è questo: che i banditori dell'asta, sono appunto gli uomini del Governo di ieri — Guicciardini, Pantano, Alessio... i migliori uomini della Camera, che, quando pur lo potevano, non fecero nulla.

Sono cose proprie da ridere; diciamo così per non dire che si tratta della consueta malafede — perché allo scrittore di quell'articolo non si può certo imputare ignoranza delle cose parlamentari più notorie. Ed è infatti notorio a tutti, e più dovrebbe esserlo agli onesti, che le proposte di riduzione d'imposte non possono essere fatte che dal governo; studiate da una Commissione parlamentare, dal lato finanziario ed economico; e poi presentate, in disegno di legge, alla Camera.

E che è inutile e vano che sorga questo o quel deputato a proporre, all'improvviso, che la diminuzione dell'imposta stessa sia fatta in altra misura. Questa mossa non potrebbe avere altro significato ed effetto, che quello... della reelezione della legge e quindi d'ogni riduzione d'imposta.

Non può essere che una opposizione partigiana e balorda, di coalizione, come ne vanno sorgendo da anni in Italia, che possa fare delle proposte simili, niente altro che a scopo di popolarità. Ma sbagliano: il nostro popolo ormai conosce questi giochetti, e non abbocca più. Vadano a contarle ai pochi gonzi!

Il petrolio ha reso fin qui, al dazio di 48 franchi, 33 milioni all'Erario; con la riduzione del dazio dalla metà, a 24 lire, l'Erario perde, dunque, sedici milioni e mezzo (1); colla proposta della riduzione a 12 lire, la perdita, d'un subito, sarebbe stata di circa 24 milioni e mezzo... E sono gli stessi che in ogni occasione declamano non poter compromettere l'equilibrio del bilancio! Uomini, in verità, di molte parole, e di nessun fatto. Cercarono, così di sorpresa, di denaturare una questione seria di finanza e di pubblica economia, in una questione assai misera di partito.

Ma, neanche come dimostrazione, riuscì l'opposizione, con le sei frazioni, tra loro dissidenti, di cui è composta, non è riuscita a mettere insieme che 60 voti, contro circa 200.

La vera riforma tributaria, pratica, seria ed efficace, si fa per gradualità progressive riduzioni d'im-

(1) Certo con la riduzione del dazio e la conseguente diminuzione di prezzo, il consumo andrà gradatamente aumentando, e aumenteranno anche gli introiti dello Stato. Ma sulle prime, tale aumento non si verificherà!

posta; non col facile empirismo di cui avremmo il bel saggio, e con salti nell'ignoto. Questa, della diminuzione della metà del dazio sul petrolio, noi la salutiamo come una saggia riforma, il primo passo coraggioso verso un programma organico di alleviamento dei tributi, cominciando da quelli che, come il petrolio, colpiscono più duramente la povera gente. E non teniamo conto di merito, alla rappresentanza friulana che vi ha cooperato.

Nol, dal Paese, non ci aspettavamo, certo, questa lode; ma nemmeno tanta malafede, di sicuro. E non ebbe neanche una parola — altre volte tanto severa — contro coloro che non presero parte alla votazione, né nelle tornate di sabato, in cui si votava la diminuzione del dazio sul petrolio, né nella tornata di domenica 17 marzo, in cui si votava la graduale avocazione allo Stato delle spese di cui all'art. 272 della Legge Comunale e provinciale, fin qui a carico dei Comuni e delle Province.

Nemici della luce!

Cronaca Provinciale

Malano

Una protesta di maestri. I sottoscritti, mentre porgono un grazie di cuore al Consiglio di Direzione dell'A. M. di S. Daniele per l'interessamento preso a loro riguardo, sentono il dovere di dichiarare a scanso di nuovi equivoci: Sentono in coscienza di non meritare parole di biasimo, perché sanno di aver sempre ed in ogni occasione fatto il loro dovere e come insegnanti e come educatori;

Sono convinti che qualche ultimo arrivato, forse allo scopo di emergere, di insinuarsi e di cattivarsi a spese altrui e con poca fatica l'appoggio ed i favori del R. Ispettore, abbia parlato di loro in modo sfavorevole. Siccome furono falsati ad arte fatti e parole, nessun certo è riuscito nell'intento d'indurre il R. Ispettore a dimenticare gli incoraggiamenti e gli elogi tributati negli anni scorsi al corpo insegnante di Malano.

Bisimmo tutti i tentativi di pubblica denigrazione perpetrati a Malano contro i maestri, e respingono sdegnosi i volgari apprezzamenti a loro carico.

Tutti gli insegnanti del Comune Abbiamo dato posto anche a questo: con ciò riteniamo di dover dichiarare « chiuso l'incidente ». La polemica ci sembra campata in aria: occorrono fatti specifici, non apprezzamenti.

Faenza.

Maestri in guardia! Mentre l'Unione magistrale appare disorientata, mentre il più dannoso bizantinismo tenta distruggere l'opera di parecchi lustri d'agitazione magistrale, il dovere degli insegnanti sarebbe quello di rimanere solidali nel momento attuale.

Tutte le associazioni magistrali riconoscono la necessità di rispettare i principi religiosi e politici dei singoli membri, non essendo più possibile nessun atto d'intolleranza e d'impostazione.

Circola fra i maestri del nostro Mandamento — e parte da una frazione del nostro Comune — la seguente circolare manoscritta:

« Egregio e carissimo Sig. Collega! Con preghiera, nel caso, di appoggiarla e d'interessarsi che altri l'appoggio Le mando copia d'una domanda firmata da alcuni colleghi riguardante l'Associazione magistrale del nostro Mandamento e

trasmessa al Consiglio direttivo in cui avremmo il bel saggio, e con salti nell'ignoto.

Ci consta che il Consiglio direttivo all'associazione magistrale di S. Daniele respinse la mozione presentata dalla santa lega Madriolo-Villalta per due motivi:

1. perché si chiedeva di riformare lo statuto sociale senza formulare le proposte; 2. perché non si accettavano mozioni tendenti a discutere le opinioni politiche e religiose dei soci, quando sono alleni del portare in seno al sodalizio le proprie convinzioni personali.

Aggiungiamo per conto nostro che, se il movimento magistrale è ora guardato con vivo interesse da tutti i buoni, troverà in avvenire soltanto degli apatici e degli indifferenti continuando le meschine gare e le deplorevoli scissure fra educatori.

Non sappiamo come educatori provetti, i quali da lungo tempo conoscono il loro collega che pel breve corso d'un anno fungerà da presidente, si siano prestati ad un giuoco poco leale e poco corretto.

Un amico dei maestri

Pordenone.

Musica... solita. L'aura primaverile, e l'allegro cinguettio degli uccelli ha certo influito a ridestare in certuni il desiderio di deliziarsi al suono d'una banda cittadina, regolarmente costituita.

L'idea è lodevole, non c'è che dire, poiché la musica oltre essere fonte d'educazione e di diletto, è poi anche fattore d'interesse e di decoro.

Ma appunto per questo benedetto decoro, noi siamo d'avviso che se in argomento qualcosa si debba fare per bene, e principalmente senza illusioni d'aver già tutto pronto, quando invece quasi tutto manca.

Secondo il nostro debole parere, per istituire una banda discreta occorre un buon maestro (stipendiato e magari abile per la scuola d'arco); suonatori vincolati oltre che dall'accidente del maestro, anche da un annuo compenso, sia pur tenue; strumenti tutti d'una fabbrica; musica da suonare... e denari per attuare tutto ciò.

Se però l'onorevole Municipio in luogo delle milleducento lire, ne stanziasse il doppio, diminuendo nel contempo le sue esigenze almeno per il primo anno, e la cittadinanza e specialmente gli esercenti interessati, sottoscrivessero per altrettanta somma, allora... ma allora soltanto, potrebbe iniziare la desiderata ricostituzione del corpo bandistico, con probabilità di successo, e di trovar chi ne afferri le redini e sappia guidarlo verso il trionfo.

Ma finché dell'esperienza non si tien conto alcuno; finché l'apatia di più lascerà isolati tentare i pochi volenterosi, pronti talvolta ad illudersi e ripetere i vecchi errori... la banda cittadina resterà in sempiterno un pio desiderio, e meglio sarà lasciar ancora attonare la « troupe » nelle grandi e piccole occasioni per le vie o per le sale di Pordenone... in fatto di musica a Rrai seconda!

Buttrio.

Telefono. Fino dal dicembre u. d. si vociferava che si era costituita in paese una Società per far allacciare Buttrio con Udine mediante il telefono, anzi si era detto che col primo di Gennaio il telefono doveva funzionare. Ma la Ditta assuntoria non poté mantenere la parola e tutto il paese aveva creduto trattarsi di

una burla. Però la cosa non è così. Oggi finalmente si stanno tirando i fili e per domenica, p. v. il telefono sarà un'opera compiuta.

A proposito del disservizio ferroviario.

20. — Ieri sera col treno che arriva qui alle sette e mezza circa, il pubblico assediato ad un battibacco sotto tra il Capo conduttore ed un frenatore, si è perseguito non esistere nessuna disciplina tra superiori ed inferiori. Infatti, ad un ordine ingiunto dal Capo conduttore al suo dipendente, questi rispondeva ripetutamente.

« Non mi provochi, ho fatto il mio servizio e basta; non mi provochi! »

A nostro parere, la provocazione era inavvertita, stante il modo con cui tali parole venivano pronunciate.

Palmanova.

Aumento di guarnigione. Con il primo d'aprile (non si tratta d'un pece) verrà a Palmanova in distacco dalla Venezia un battaglione del 80 fanteria.

Del battaglione del 79, attualmente qui di guarnigione, resteranno solo due compagnie. Avremo così un aumento di 1,2 battaglione.

Società operaia.

I soci della S. op. sono convocati in assemblea generale per domenica prossima per trattare sugli stessi oggetti che dovevano discutere domenica scorsa.

Non si trattava di furto.

Da notizia mandataci da un Tizzano (S. Maria, la Longa) l'altra notte fosse stato rubato, a certo Scaldini cavallo e carretta, fu troppo « affrettata ». Sulle prime ben si credeva ad un furto, ma invece non è stato che un semplice smarrimento.

Dopo un'ora della sconstatata scomparsa del cavallo, questo fu trovato in stalla, dove alcune persone lo avevano ricoverato.

Il cavallo, stanco d'attendere il proprietario fermatosi all'osteria a bere, pensò di continuare la strada senza chiedere il permesso a nessuno.

Reana del Roiale.

Seduta consigliare. Dimissioni e discussioni.

19. — Ieri si radunò il nostro Consiglio per trattare ben otto oggetti. Sulla istituzione di una guardia municipale, dopo discusso alquanto rilevandosi come assai scarso — malgrado le richieste — sia qui il servizio di perlustrazione dei carabinieri; fu data plauso alla Giunta per l'idea, incaricandola di compilare un regolamento per la prossima ventura seduta.

Fu poi data comunicazione delle dimissioni da assessore e da consigliere, presentate dall'avv. Francesco Mattiuzzi, con una lettera piuttosto... ecco direi piuttosto arrogante, e nella quale non erano indicati i motivi della rinuncia. Le dimissioni furono accettate, senza far complimenti di sorta.

Fuori dell'ordine del giorno fu anche letta la rinuncia del tre consiglieri rappresentanti la frazione di Riale, compreso l'assessore Cattarossi. Questi ebbero ad accompagnare quale motivo della rinuncia, la delibera consigliare del 10 dicembre p. p. con la quale della L. 1500, ricavata dalla vendita al signor Fior di Nimis del terreno ch'era stato prima loro concesso gratuitamente per istituire una latteria, furono assegnate L. 1300 per la frazione di Qualso e L. 200, a favore del Comune.

Questi signori nella loro lettera dicono di dimettersi per la poca civiltà e giustizia del Consiglio. Così di tali menzogne incolpano anche le autorità superiori; perché se la delibera non fosse stata legale, e secondo giustizia, non sarebbe stato approvato neppure dalla Giunta Prov. Amministrativa.

Risponde per le rime il Consigliere Barbarini; e dice che non deve tener conto delle loro insolvenze. Non fanno, dice, che obbedire a un malizioso che li guarda fin dove può arrivare; e forse, la loro rinuncia fu data per tutt'altro scopo, inquantochè pur sanno che prossimamente sarà trattato dal nostro Consiglio la strada del Ponte di Nimis, che mette a Zompitta.

Chi è causa se Qualso è piantato su una altura?... perché non si deve trattare l'interesse e beneficio pubblico generale, senza preoccuparsi delle loro insolvenze? Tutti gli altri, favoriti o meno, passarono abbastanza tranquillamente.

Morsano.

Oste aggredito in casa propria.

21. — L'oste Valentini Francesco che tiene esercizio nella vicina frazione di Muesan l'altra sera, dopo chiusa l'osteria, fu chiamato perché aprisse; ma essendosi rifiutato alcuni individui del luogo forzarono la porta ed entrarono. Fra essi erano i fratelli Quinto e Luigi Valentini.

Mentre l'oste consigliava i giovani ad andarsene, Quinto Valentini d'anni 26 estrasse un coltello cominciando a menar colpi all'impazzata e fu buona sorte se l'oste riuscì a schivarsi.

Certo Fabbro Attilio fu Antonio, che ivi trovavasi insieme al fratello Edoardo, visto il serio pericolo, s'intromise quale paciere, ma n'ebbe la peggio, poiché ripeté una forata alla clavicola sinistra, ed un'altra al dito indice della mano sinistra, ritenute guaribili dal dott. Fabbri al quale tosto ricorse in pochi giorni, salvo complicazioni.

Anche il fratello dell'accoltellatore, a nome Luigi, d'anni 32, s'abbè, per sbaglio, un colpo prodente una ferita alla mano destra giudicata guaribile in una decina di giorni.

I carabinieri di Cordovado, resi edotti dell'accaduto, si recarono sopra luogo, ma il ferito aveva già preso il volo.

Osoppo.

Scuola d'arte applicata all'industria.

(Italo) Come fu annunciato, il 14 p. p. incominciarono gli esami nella locale scuola d'arte applicata all'industria.

Intervennero il prof. De Luigi (Direttore della scuola d'arte di Gemona); la Commissione della scuola composta dei signori Francesco Bigaglia, Giuseppe Olivo, Scram Gio, Balta e Domenico Trombetta; il sig. Marco Venchiarutti per la Società Operaia Cattolica e il signor Italo Leoncini per la Camera di Commercio.

Gli alunni erano ripartiti in 4 sezioni: Sezione snalfabati. Iscritti N. 23 prom. N. 16. La Sezione iscritti 21 prom. 12. Il a iscritti 36 prom. 17. III a iscritti 14 prom. 12.

Si deve notare, che molti iscritti frequentano per brevissimo tempo detta scuola, quindi non ottennero buone classificazioni.

Tolmezzo.

Una visita alla scuola di disegno.

In seguito a gentile invito abbiamo avuto occasione di visitare, qualche giorno fa, la nostra scuola di disegno applicato alle arti ed industrie. L'indirizzo dato agli studi dai preposti non poteva essere più pratico e più felice; ognuno sa come i nostri conterranei ritraggano i loro guadagni dall'esercizio del loro mestiere all'estero e come i maestri più frequentemente da loro esercitati siano quelli di muratore e di falegname. Di quale sussidio,

e meglio anzi di quale decisivo vantaggio possa essere a costoro la conoscenza del disegno, ognuno comprende meglio che non si riesce a spiegarlo.

La possibilità d'eseguire bene uno schizzo, un tipo o un motivo ornamentale, mette subito l'operato al disopra del gran numero dei compagni, lo fa meglio apprezzare e remunerare e giova quindi, anche ad elevare il concetto che si ha all'estero dei nostri connazionali.

Il programma della Scuola è appunto sapientemente informato a mettere in breve tempo questi volenterosi giovani in grado di venire a se stessi in aiuto colla conoscenza di quella parte speciale del disegno che si addice al loro mestiere.

E se felice è l'indirizzo dato alla Scuola più felice non poteva essere la scelta dell'insegnante. L'egregio Prof. Silvio Levi che da pochi mesi ne ha assunto la direzione si è con rara acutezza immediatamente del fine a cui la Scuola stessa è diretta, ed ha saputo in breve tempo ottenere dei risultati che possono dirsi senza esagerazione veramente meravigliosi.

E a questa sua scuola egli ha dato tutta la sua attività e tutto l'entusiasmo giovanile per l'arte e per il bene dei suoi scolari; e degli stessi egli si è accaparrate le simpatie; è raro che accada di vedere una scolaresca più attenta e disciplinata. In questa scuola tutto è ordine e regola la buona volontà ha supplito per fino alla deficienza lavoro molto notevole dei modelli.

I lavori eseguiti dagli scolari lasciano una impressione ottima come quella che si riporta dal complesso dell'andamento ch'essa scuola, impressione che con viva compiacenza sentiamo doveroso di render pubblica.

Domenica ventura avrà luogo una esposizione dei disegni che durerà alcuni giorni. Avremo quindi occasione di riparliarne.

Assemblea della Società Operaia.

Domenica prossima i soci della locale Società Operaia di M. S. ed Istituzioni si riuniranno in assemblea ordinaria allo scopo di esaminare ed approvare il bilancio consuntivo e preventivo.

Paluzza.

Precipita da una altezza di 100 metri, e trova la morte.

Una orribile disgrazia ha funestato questa popolazione. Certo Mentil Gio. Batta fu Giovanni d'anni 72, boscaiolo da Timau, recavasi l'altra sera in un fondo di sua proprietà allo scopo di raccogliere del legname da combustibile per poscia farlo fluitare pel « Rio Paluzza » verso casa.

Avava quasi atteso a questa bisogna quando volle discendere il pendio d'una roccia assai franosa. Ad un tratto la pietra cedette ed il povero vecchio cadde rotolando andò a precipitare dall'altezza di circa un centinaio di metri, nel sottostante letto del « Rio Paluzza » rimanendo informe cadavere.

La scoperta del cadavere venne fatta dai lui famigliari che impressionati perché ritardava nel riacasare mossero sulle sue tracce. Sul luogo furono i carabinieri per le constatazioni di legge.

Ampezzo.

Arresto.

In seguito a mandato di cattura venne ieri tratto in arresto sul Cantone Pietro d.o. Polenta il quale deve esprire tre mesi di reclusione inflittigli dal locale pretore per lesioni in danno di Picotti Agostino.

Exco ciò che conteneva la lettera

Mia cara sorella,

Io ti rivolgo una preghiera che tu, buona, generosa, vorrai ben esaudire.

Abbigliamento della somma di undicimila lire, e il prego di mandarmelo, il più presto possibile. Coni, in avvenire diminuir la rendita che mi passi, di 550 lire all'anno.

Continua.

Lo scarpicchio di Teresa quando

lavorazione cilindrata a Macchine, presso in officina F. GIUGNANI e Figlio, Via della Posta, Udine. Servizio a domicilio. Si applicano anche in provincia e fuori. Si assumono servizi completi per nozze, battenti, salotto, ecc.

Olio d'oliva sopraffino

produzione diretta, scevro di qualsiasi surrogato, a lire 1.30 al litro; con forte deposito fuori dazio. GRANDE ASSORTIMENTO FRUTTA SECCA a prezzi da non temere concorrenza. ALESSANDRO SBUZZ Via della Posta.

APPENDICE

Lotta d'anime

Giuliano scoltava commosso le esortazioni del buon curato, con segni di assentimento.

Don Cesare continuò: — E se avrai figli, non preferirli a lei. Sta alla donna di amare i figli più che non ami il marito: tu la devi amare sempre d'un eguale e forte amore.

Col passare degli anni, mostrati, cluse con voce triste e tremante ognora più affabile e complacente — ora, figlio mio, non ho più nulla che da soggungere... puoi ritirarti. Il giovane s'inghiocchiò, profondamente commosso.

— Padre mio — disse — Non dimenticherò le sue parole, oh no! Ma ella mi aiutò, o padre, con la sua forte, per sorreggerla! Che il ri-

cordo della sua gioventù, della sua bellezza e della sua grazia sempre ti sia presente, per dimostrarti così che tu nulla hai dimenticato, e che la sua immagine è bene impressa nell'anima tua con le sue attrattive di un tempo... Allora, fidente felice, ella accetterà la vecchiaia, calma, affettuosa, benedetta che tu le avrai procurato e la voce dei vostri figli suonerà in vostra benedizione fino agli ultimi anni. Questo è tutto quanto avevo da dirti... tutto ciò che ti domando in ricompensa della felicità che ho pre d'un eguale e forte amore.

— Ora, figlio mio, non ho più nulla che da soggungere... puoi ritirarti. Il giovane s'inghiocchiò, profondamente commosso.

— Padre mio — disse — Non dimenticherò le sue parole, oh no! Ma ella mi aiutò, o padre, con la sua forte, per sorreggerla! Che il ri-

cordo della sua gioventù, della sua bellezza e della sua grazia sempre ti sia presente, per dimostrarti così che tu nulla hai dimenticato, e che la sua immagine è bene impressa nell'anima tua con le sue attrattive di un tempo... Allora, fidente felice, ella accetterà la vecchiaia, calma, affettuosa, benedetta che tu le avrai procurato e la voce dei vostri figli suonerà in vostra benedizione fino agli ultimi anni. Questo è tutto quanto avevo da dirti... tutto ciò che ti domando in ricompensa della felicità che ho pre d'un eguale e forte amore.

— Ora, figlio mio, non ho più nulla che da soggungere... puoi ritirarti. Il giovane s'inghiocchiò, profondamente commosso.

— Padre mio — disse — Non dimenticherò le sue parole, oh no! Ma ella mi aiutò, o padre, con la sua forte, per sorreggerla! Che il ri-

cordo della sua gioventù, della sua bellezza e della sua grazia sempre ti sia presente, per dimostrarti così che tu nulla hai dimenticato, e che la sua immagine è bene impressa nell'anima tua con le sue attrattive di un tempo... Allora, fidente felice, ella accetterà la vecchiaia, calma, affettuosa, benedetta che tu le avrai procurato e la voce dei vostri figli suonerà in vostra benedizione fino agli ultimi anni. Questo è tutto quanto avevo da dirti... tutto ciò che ti domando in ricompensa della felicità che ho pre d'un eguale e forte amore.

— Ora, figlio mio, non ho più nulla che da soggungere... puoi ritirarti. Il giovane s'inghiocchiò, profondamente commosso.

— Padre mio — disse — Non dimenticherò le sue parole, oh no! Ma ella mi aiutò, o padre, con la sua forte, per sorreggerla! Che il ri-

Don Cesare, solenne e grave, posò la mano sul capo del giovane.

— Che il cielo benedica la vostra unione! — invocò egli. — Dio conservi in te la fiamma viva e generosa, dell'affetto, per lei, per i figli che verranno a rallegrare la vostra casa.

Giuliano si alzò, strinse in silenzio le mani del curato, e fuggì via senza aggiungere parola.

Quando egli fu uscito, il curato chiamò la serva.

— Tanete, Teresa — disse, presentandole la lettera che aveva scritto nella giornata — bisogna che sia impostata questa sera. Non sono ancora le nove: sarà un giorno guadagnato!

La vecchiaia obbedì.

Don Cesare rinchiuso la porta della sua camera, si avvicinò alla tavola, fece cadere la luce della lanterna sul crocifisso d'avorio, e s'inghiocchiò mormorando:

— Mio Dio, se un penolero cat-

tivo è un peccato, lo sono colpevole peccatore, giacché anche per assistere a questi due gio-

l'atto che segue questo pensiero, vani, dovetti ricorrere alla menzogna ed all'astuzia. Perdonatemi, Dio, che il peccato sarà cancellato... Datemi voi, Signore, la forza perché io scacci dal mio cuore tutto ciò che non è puro e santo!...

Voi che avete bevuto il fiele sino all'ultima goccia, datemi voi la forza perché io possa non ritrarre dall'amaro calice le mie labbra! concedetemi voi in grazia, deh ve ne prego, con la forza necessaria al sacrificio, quel balsamo ristoratore che voi solo potete dare! Pòblò!

Il tentato con mano sicura la piaga del mio cuore... ma quella piaga tanto severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomba realmente avesse penetrato quel'anima austera, che dubitava della sua virtù e della sua fede e si accusava da severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomba realmente avesse penetrato quel'anima austera, che dubitava della sua virtù e della sua fede e si accusava da severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomba realmente avesse penetrato quel'anima austera, che dubitava della sua virtù e della sua fede e si accusava da severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomba realmente avesse penetrato quel'anima austera, che dubitava della sua virtù e della sua fede e si accusava da severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomba realmente avesse penetrato quel'anima austera, che dubitava della sua virtù e della sua fede e si accusava da severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

peccatore, giacché anche per assistere a questi due gio-

l'atto che segue questo pensiero, vani, dovetti ricorrere alla menzogna ed all'astuzia. Perdonatemi, Dio, che il peccato sarà cancellato... Datemi voi, Signore, la forza perché io scacci dal mio cuore tutto ciò che non è puro e santo!...

Voi che avete bevuto il fiele sino all'ultima goccia, datemi voi la forza perché io possa non ritrarre dall'amaro calice le mie labbra! concedetemi voi in grazia, deh ve ne prego, con la forza necessaria al sacrificio, quel balsamo ristoratore che voi solo potete dare! Pòblò!

Il tentato con mano sicura la piaga del mio cuore... ma quella piaga tanto severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomba realmente avesse penetrato quel'anima austera, che dubitava della sua virtù e della sua fede e si accusava da severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomba realmente avesse penetrato quel'anima austera, che dubitava della sua virtù e della sua fede e si accusava da severamente si accusava da sanguinare ancora... cominciai la vita se, con la rassegnazione, l'ho continuata. Restò a lungo inghiocchiato le mani giunte, pregando con un sentimento di carità, di devozione, di preghiera; se voi non mi abbandonate, veglierò solitario come lampada in una tomba...

La sua voce si sparse in queste parole, come se il silenzio della tomb

Giunta prov. Amministrativa

Seduta del 19 marzo.
Affari approvati.
Monte. Consorzio esattoriale 898-902
Zacchiano cessione fondi comunali a
Blaro Angelo, Davide Giovanni e Ma-

Decisioni varie.

Per cento. Edificio scolastico. Acquisto
per cento. Edificio scolastico. Acquisto
per cento. Edificio scolastico. Acquisto

Corriere giudiziario

Tribunale di Udine
P. M. Torressini
Perito a difesa dott. Francesco Accor-

Il fatto di Mersino.

Il fatto di Mersino. Il fatto di Mersino.
Il fatto di Mersino. Il fatto di Mersino.

Parlamento Nazionale

SENATO. — Si inizia la discus-
sione del disegno di legge per la
diminuzione del dazio sul petrolio.

La Seta Svizzera

Chiedete i campioni delle nostre
novità primaverili ed estive per
abiti e camicette:

Impresa Pompe Funebri

Con il 1 Marzo assume servizio
in questo Comune e dintorni, con
carrozze speciali di I, II e III

Vini e Olii Toscani

Prodotti nella tenuta del dott.
Oscar Tobler di Pisa.
Concessionario CONTI EZIO con
deposito in Udine, Viale Palma-

Terreni da vendere

situati fra le porte Anton Lazzaro
Muro (presso la stazione del Tram
di S. Daniele) e Gemona pure vi-

Fra libri e riviste.

La moglie

Malgrado Sofia Risi Albin sia ora a capo
di una grande rivista « Vita femminile
italiana », ella da tutte le sue cure e il
tesoro della sua esperienza al giornale

Incendio di un cotonificio a Bari

Bari 21. — Stamane al incendio il
cotonificio Colombo. Accorsero
subito pompieri e truppe che im-

Un furto di dieci milioni alla posta

Un arrestato.
Parigi, 21. — Un sacco di let-
tere inviate da New York a Parigi,

Enorme furto in una farmacia.

Roma 21. Stamane alle 5.10 una
pattuglia di guardie passando in
via delle Colonnacce ha visto aperta

Seta Svizzera

Chiedete i campioni delle nostre
novità primaverili ed estive per
abiti e camicette:

Francesco Cogolo

callista
Via Savorgnana N. 16 pianoterra
UDINE
Riceve ogni giorno dalle ore 9

Impresa Pompe Funebri

Con il 1 Marzo assume servizio
in questo Comune e dintorni, con
carrozze speciali di I, II e III

Vini e Olii Toscani

Prodotti nella tenuta del dott.
Oscar Tobler di Pisa.
Concessionario CONTI EZIO con
deposito in Udine, Viale Palma-

Terreni da vendere

situati fra le porte Anton Lazzaro
Muro (presso la stazione del Tram
di S. Daniele) e Gemona pure vi-

Centrale, una donna uccisa con tre

coltellate.
La vittima venne identificata per
certa Granatina Salvoni di 37 anni
che conviveva con tal Battista Ste-

Incendio di un cotonificio a Bari

Bari 21. — Stamane al incendio il
cotonificio Colombo. Accorsero
subito pompieri e truppe che im-

Un furto di dieci milioni alla posta

Un arrestato.
Parigi, 21. — Un sacco di let-
tere inviate da New York a Parigi,

Enorme furto in una farmacia.

Roma 21. Stamane alle 5.10 una
pattuglia di guardie passando in
via delle Colonnacce ha visto aperta

Seta Svizzera

Chiedete i campioni delle nostre
novità primaverili ed estive per
abiti e camicette:

Francesco Cogolo

callista
Via Savorgnana N. 16 pianoterra
UDINE
Riceve ogni giorno dalle ore 9

Impresa Pompe Funebri

Con il 1 Marzo assume servizio
in questo Comune e dintorni, con
carrozze speciali di I, II e III

Vini e Olii Toscani

Prodotti nella tenuta del dott.
Oscar Tobler di Pisa.
Concessionario CONTI EZIO con
deposito in Udine, Viale Palma-

Terreni da vendere

situati fra le porte Anton Lazzaro
Muro (presso la stazione del Tram
di S. Daniele) e Gemona pure vi-

CASA di CURA
per le malattie di:
Naso, Gola
Orecchio
del dott. Zappalò
specialista
Udine VIA AQUILA 86
Visite tutti i giorni
Camere gratuite per malati poveri
Telefono 347

Principale Stabilimento
Pianoforti, Armoniumi, Organ.
Piani melodici, Pianole
L. CUOGHI
Via della Posta N. 10
UDINE
Vendite, noleggi, cambi, ripara-
zioni, accordature e trasporti.
Piani d'occasione

Ferro-China-Bislari
E' indicatissimo per le affezioni
nervose, gli anemici,
i deboli di stomaco.
Il chiarissimo Dott.
EGIDIO D'ADDA scri-
ve averne ottenuto « i
più benefici effetti »
« massime nella cura
dell'anemia e debolezza di ventri-
colo ».

NOCERA - UMBRA
Acqua
da tavola
Esigete la marca «Sorgente
Angelica»
F. BISLERI & C. - Milano

L. Chiussi e Figlio
avverte la rispettabile clientela di
Città e Provincia di aver aumentato
il n.º degli operai così da
poter soddisfare in brevissimo
tempo con la massima cura qual-
siasi committenza.
Avverte inoltre d'aver ricevuto
le nuove stoffe.

Francesco Cogolo
callista
Via Savorgnana N. 16 pianoterra
UDINE
Riceve ogni giorno dalle ore 9
ant. alle 5 pom. A richiesta recasi
a domicilio.

Impresa Pompe Funebri
di GIO. BATTÀ BELGRADO
CODROIPO
Con il 1 Marzo assume servizio
in questo Comune e dintorni, con
carrozze speciali di I, II e III

VINI e OLII TOSCANI
Prodotti nella tenuta del dott.
Oscar Tobler di Pisa.
Concessionario CONTI EZIO con
deposito in Udine, Viale Palma-

Ing. FACHINI E SCHIAVI
Premiata Fabbrica Bilancie (ex G. B. Schiavi)
Officina meccanica via Zanon - Udine
Medaglia d'oro all'Esposizione di Udine 1903
Pesa-vagoni 30 Tonnel.
PESE A PONTE PER CARRI
BASCOLE DA 3, 5, 8 e 10 quintali
BILANCIE A PENDOLO e STADERE d'ogni portata
PESI e MISURE
Costruzioni e riparazioni di macchine
BILANCIONI da latterie

Biscotteria e Bottiglieria
D E L S E R
UDINE - Via Cavour - UDINE
RIFORMIMENTO BISCOTTI GIORNALIERO
Assortimento Vini e Liquori finissimi da dessert
Servizio a domicilio
Spedizione pacchi postali alla Fabbrica da L. 3 a L. 10
Telefono 3-14

Fongaro & C. Schio
Nuovo e completo Stabilimento - Premiato con due grandi medaglie
d'oro e due diplomi d'onore (Venezia 1902 - Milano 1908.)
SPECIALITÀ
Cacao solubile in polvere - Cioccolato in tavolette - Marche « DO-
LOMITI » « AREONAVE ITALIA », Fantasia alla Crema - Gianduias
- Confetture di ogni genere e forma.
Pasta « DOLOMITI » Specialità esclusiva della Ditta per Dessert,
molle, da servirsi al piatto.
In vendita presso la bottiglieria
GIROLAMO BARBARO
e principali Pasticerie

LUIGI ROSELLI - Udine
Negozio mercerie e chincaglierie
INGROSSO E DETTAGLIO
Trasportato da Via Ballo N. 12 in Piazza Mercantonovo N. 11
Deposito esclusivo

Posaterie e Articoli da regalo in Alpaca
packfong e NIKEL PURO della Ditta ARTHUR KRUPP di Berndorf.
Oggetti in Alluminio puro della Ditta CLAUDIO ZECCHINI di
Milano.
Tripolitana - Pasta speciale per lucidare i metalli priva di qualsiasi
sostanza acida.
Fiammiferi di legno e cera delle Fabbriche Riunite di Mi-
lano.
Pipe di radica della rinomata marca G B D.
Materassi igienici di crine animale puro sterilizzato, della
prima manifattura italiana CARLO PAC-
CHETTI e C. di Milano.

Grande assortimento
Robinetti (Spine per botti) di varie forme e qualità.
Lucido, creme e vernici per scarpe, delle migliori fabbriche
nazionali ed estere.
Spazzole da Vestiti, da scarpe e da cavallo.
Articoli per calzalai - Attrezzi per sfornare ecc.
SPECIALITÀ IN ARTICOLI DA FUMATORI

PREMIATA OFFELLERIA E BOTTIGLIERIA
Girolamo Barbaro - Udine
VIA PAOLO CANCELANI N. 1.
La rispettabile clientela è avvertita che trovano sempre
pronte le ormai tanto apprezzate
SPECIALITÀ FOCACCIE
fresche tutti i giorni.
Si assumono spedizioni anche per l'Estero.
UOVA PASQUALI di cioccolata decorata - Confetture fi-
nissime - Cioccolate estere e nazionali - Biscotti fondant
- Vini, liquori di lusso - Bomboniere porcellana e cera-
mica - Sacchetti raso - cartonggio - Servizi speciali per
Nozze, Battesimi, Siree.

Il ritorno della Primavera
concente ancora il trapianto di fruttiferi - piante ornamentali
e resinose.
Provvedetevi d'argento allo
Stabilimento Agro - Orticolo in Udine
(Società anonima)
Direzioni, Amministrazione e Viali in Via Pracchiuso (Telefono 131).
Negozio Recapito Via della Posta nel Palazzo della Banca Popolare
Friulana (Telefono 41).
Viali anche a Strassoldo (Gloria Rusticana).

SERVIZIO Rapido Postale Settimanale
Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA' Navigazione Generale Italiana 'La Veloce'
 Società riunita Florio e Rubattino Cap. soc. L. 60.000.000, Km. e vers. L. 54.000.000 UDINE - Via Aquileia 94
 Società Italiana di Navigazione a Vapore, Cap. emesso e vers. L. 11.000.000 UDINE - Via della Prefettura 16

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (via Napoli)

Durata viaggio da Genova giorni 12 circa	4 Aprile	Liguria	Nav. Gen. It.
	8 »	Città di Milano	La Veloce
	10 »	Nord America	La Veloce

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES (da Udine 2 giorni prima)

Durata viaggio da Genova giorni 19 circa	6 Aprile	Umbria	Nav. Gen. It.
	11 »	Argentina	La Veloce
	18 »	Sardegna	La Veloce

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale
 Durata del viaggio da Genova giorni 26 il 1 Aprile 1907 col vapore della VELOCE
Centro America

Partenza Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS
 Durata del viaggio da Genova giorni 19 con prosecuzione per Montevideo e Buenos Aires. Il 8 Aprile 1907 col vapore della N. G. I.
Umbria

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Linee da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 50.10 con Vito e Cussetta. Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 M.R. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **signor Antonio Piretti in Udine**

Via Aquileia 94 Via della Prefettura 16
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» Udine
 Telefono 2-34 Telefono 2-78

UDINE BERTOGLIO LODOVICO UDINE
 Via Mercatovecchio N. 4 e 19
CONCORRENZA IMPOSSIBILE
Fabbrica Ombrelli e Ombrellini
 (premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)
 E DEI SEGUENTI PREZZI:
 Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43. — Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 38.

A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrello e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele lacerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci.

Grande Assortimento
 Bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli
 Portamonete - Portazigari (vera ambra e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouxterle — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Scarpe di gomma

Borse e borsette di pelle
GIOCATOLI - CESTE DI SPESA
 e corone mortuarie

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

COGOLIO FRANCESCO
 Callista provetto
 Piano terra - Via Savorgnan

PRESERVATIVI
 contro le malattie veneree per uomini, artefatti utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad indirizzo Casella Postale 635 Udine - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER
 (Caffè dei Turisti)
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano il **TE-RIORIMENTO** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta A. MANZONI & C. di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Riputare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sopprimere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

FABBRICA MERCI DI METALLO DI BERADORF
Arthur Krupp
 FILIALE DI MILANO - Piazza S. Marco 5
 Negozio Portico S. Antonelli 25
 Posaterie e Servizi da tavola di **ALPACA ARGENTATO, ALPICA**
 utensili da cucina in **NICKEL PURO**
 Riparazioni e Riargentature

Rappresentanze e deposito in Udine nel Negozio Mercerie e Chincaglierie **LOIGI ROSELLI**, Piazza Mercatovecchio 11.

Macchine da Cucire e Bicyclette
 SI VENDONO DALLA DITTA
Teodoro De Luca
 A prezzi di assoluta concorrenza
 A CONTANTI CHE A RATE
 Negozio - Via Dan. Manin, 10 - Fabbrica Subb. Cussignacco

Liquore Arancio
 generoso corroborante
VINO RIGENERATORE E SOVRANO NEI CASI DI ANEMIA
 della fattoria enologica dell'Avv. **LETTERIO SAVOJA** da MESSINA

Prodotti premiati alla V. a Esposizione Campionaria Internazionale di Roma 1903, con la croce al merito e medaglia d'oro.
 Sottoposti ed approvati dall'esame chimico permanente italiano Genova con marca di garanzia.

L. 5.00 la bottiglia di 850 centilitri
 2.50 420
 Franco di porto in tutto il Regno.

Rivolgere le domande al proprietario
Avv. LETTERIO SAVOJA
 MESSINA - Scesa San Giacomo - MESSINA

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati conchiali, perché in presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un Medicinale prima del pasto. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Leguminari.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comencenti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo & C.

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!
 Società Italiana Distillerie Liquori - Milano

Scioppo Pagliano
 Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue
 CURA PRIMAVERILE

Liquido - In polvere - Cachets.
 Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIOPPO** del Prof. **Girolamo Pagliano** - da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - **FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.**

Tipografia, Domenico Del Bianco 1907.